

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO  
\*\*\*\*\*

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 16 SET. 1999

ADDI: **16 SET. 1999** NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO  
COLOMBO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

BADALONI	Pietro	Presidente	FEDERICO	Maurizio	Assessore
COSENTINO	Lionello	Vice Presidente	HERMANIN	Giovanni	"
ALEANDRI	Livio	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
AMATI	Matteo	"	MARRONI	Angelo	"
BONADONNA	Salvatore	"	META	Michele	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	PIZZUTELLI	Vincenzo	"
DONATO	Fasquale	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.  
..... OMISSIS

ASSENTI: COSENTINO - AMATI - DONATO - FEDERICO - LUCISANO - META

DELIBERAZIONE N° 1479

Decreto Leg.vo 286/1998. Programmazione

OGGETTO: Interventi campo immigrazione anno 1998. Ripartizione ulteriore quota di  
finanziamento assegnata alla Regione Lazio pari a Lit. 2.503.655.000 con  
D.P.C.M. 18/12/98.



LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alle politiche per la qualità della vita;

VISTO il dlgs 25/07/1998 n° 286 "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero ed in particolare l'art. 45 che:

- al comma 1 istituisce il Fondo Nazionale per le politiche migratorie destinato al finanziamento delle iniziative di cui agli art. 20, 38, 40, 42, e 46 inserite nei programmi annuali o pluriennali dello stato, delle regioni delle provincie e dei comuni;
- al comma 2 prevede l'adozione di detti programmi secondo criteri e modalità indicate nel regolamento di attuazione;

VISTO il D.P.R. n° 158 del 5/03/1998 " approvazione del documento programmatico relativo alla politica dell'immigrazione e degli stranieri nel territorio dello Stato a norma dell'art. 3 della L. 6/03/1998 n° 40;

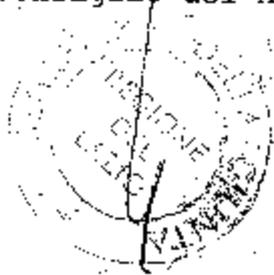
VISTO il D.P.C.M. del 28/09/1998 con il quale nelle more dell'emanazione del regolamento di attuazione del testo unico sopra menzionato, lo Stato riparte una anticipazione dell'80% della somma destinata alle regioni ed alle provincie autonome di Trento e Bolzano per gli interventi attivate dalle stesse di cui agli articoli 38,40,42, ed assegna alla Regione Lazio la somma di € 10.014.619.000;

VISTA la D.G.R. n° 7953 del 28/12/1998, con cui la suindicata somma è stata ripartita tra le cinque provincie del Lazio, tenendo conto delle esigenze e degli interventi da attivare nei comuni presenti nel territorio, e della popolazione immigrata residente, come è emerso dagli incontri tenutisi presso questo Assessorato con le provincie e con i comuni capoluogo;

VISTO il D.P.C.M. del 18/12/1998, con cui lo Stato ha provveduto a ripartire l'ulteriore 20% del fondo nazionale delle politiche migratorie, assegnando la somma di € 2.503.655.000 alla Regione Lazio;

RILEVATO che il regolamento di attuazione del menzionato testo unico non è stato ancora emanato;

CONSIDERATO che la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha emanato con provvedimento pervenutoci in data 19/04/1999 prot. n° 2593 le linee guida per la predisposizione dei programmi regionali e dell'allegato modello uniforme previsti dal regolamento, a cui sono state apposte gli emendamenti concordati nel corso della riunione tecnica tenutasi il 27/04/1999 presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;



4449

16 SET. 1999

CONSIDERATO che con riferimento alla metodologia da adottare per la predisposizione dei programmi regionali, le linee guida esplicano il significato da attribuire al termine accordi di programma, citati nel regolamento, che qui vengono intesi come concertazione formale tra la regione ed enti locali su un programma di intervento nel settore delle politiche d'integrazione, che dovrebbero essere realizzati a livello di provincia o di grandi aree metropolitane e che oggetto della concertazione devono essere:

- ✓ l'individuazione delle priorità di intervento;
- ✓ la distribuzione di risorse sul territorio;
- ✓ la realizzazione di specifici progetti;
- ✓ l'individuazione del contributo finanziario con cui ogni singolo ente concorre alla realizzazione del programma;
- ✓ tempistiche e modalità di realizzazione;
- ✓ eventuali poteri costitutivi in caso di ritardi e inadempienze.

CONSIDERATO che ciascuna regione può definire sulla base delle proprie necessità gli ambiti territoriali di intervento, adottando i criteri di ripartizione che crede più idonei e può procedere all'individuazione di settori di intervento tenendo conto delle priorità indicate nel documento programmatico;

VISTI i piani provinciali perverutici relativi alla programmazione 1998, ed in particolare la D.G.R. 154/21 del 30/04/1999, della provincia di Roma, con cui si approvava il programma provinciale di interventi per l'integrazione della popolazione immigrata relativo al finanziamento assegnato con D.G.R. 7953 del 28/12/1998 ai sensi del dlgs 286/98, per un importo di f 6.492.079.000;

CONSIDERATO che nell'ambito di tale piano provinciale il programma per gli interventi sulla popolazione immigrata presentato dal comune di Roma ha ricevuto un finanziamento per complessive f 4.621.581.000 a fronte di un finanziamento richiesto di f 8.715.000.000;

RILEVATO che il comune di Roma con nota prot. n° 15400 del 17/03/1999, ha inviato nuovamente la D.G.C. n° 4548/98 del 15/12/1998 con cui viene approvato un programma di interventi che riguardano principalmente l'attività dei centri di accoglienza con servizi per l'integrazione degli stranieri immigrati;

PRESO ATTO dei dati sulla residenza della popolazione immigrata nella capitale, nonché della situazione di emergenza venutasi a creare a seguito degli ultimi eventi verificatisi in ambito internazionale e della necessità di approntare strutture idonee all'accoglienza degli immigrati per la inevitabile ripercussione che tutto questo avrà nel territorio di Roma;



Handwritten signature or initials.

... di tale piano provinciale il programma per gli interventi sulla popolazione immigrata presentato dal comune di Roma ha ricevuto un finanziamento per complessive f 4.621.581.000 a fronte di un finanziamento richiesto di f 8.715.000.000;

RITENUTO quindi procedere ad una ripartizione della somma di f. 2.503.655.000, assegnando direttamente al comune di Roma una quota pari a f. 2.303.655.000 poiché privilegia gli interventi a favore dell'accoglienza per l'integrazione della popolazione immigrata, fermo restando il ruolo, dettato dalla legge, di coordinamento e di verifica della provincia;

VISTO, inoltre, il progetto presentato in data 29/10/1998 prot. n° 9198 della F.I.D.H. - lega italiana - approvato e cofinanziato dalla Commissione Europea per un importo di f. 145.000.000, avente ad oggetto "Promozione dei diritti umani e prevenzione della devianza presso la popolazione immigrata", che si propone come finalità l'integrazione della popolazione immigrata, nonché il controllo dei fenomeni criminali e di inserire dette azioni nella programmazione provinciale;

VISTA altresì la richiesta di finanziamento presentata a questo Assessorato per la somma di f. 300.000.000 a fronte di un costo totale del progetto di f. 619.000.000 e che la restante parte del progetto viene finanziato con mezzi della F.I.D.H., di altre amministrazioni e di partner transnazionali;

CONSIDERATO CHE in data 6/05/1999 si è tenuto un incontro organizzativo presso questo Assessorato con la F.I.D.H. - lega italiana - e le province del Lazio, in merito al progetto in oggetto;

CHE la provincia di Roma ha già deliberato con D.G.P. 151/21 del 30/04/1999 di aderire concedendo a tal fine un finanziamento di f. 100.000.000 ;

CHE le province di Frosinone e di Rieti nell'ambito della riunione hanno manifestato l'intenzione di aderire al progetto con il contributo di f. 50.000.000 ciascuna, così come richiesto, nella stessa riunione della stessa F.I.D.H. e ribadito con nota pervenuta a questo Assessorato il 3/06/1999, prot. n° 4267;

CHE anche le province di Viterbo e Latina, si sono dimostrate favorevoli a contribuire con f. 50.000.000 ciascuna, alla realizzazione del suddetto progetto;

RILEVATO che il progetto è meritevole di essere realizzato poiché ha come finalità prioritarie la promozione dei diritti umani, come fattore di prevenzione e di controllo sui fenomeni di devianza e di criminalità, con azioni di ricerca e interventi da effettuarsi in ogni provincia del Lazio;

RITENUTO quindi, di assegnare alle province del Lazio, con esclusione della provincia di Roma, perché ha già deliberato l'assegnazione di una quota del contributo precedentemente attribuito, l'ulteriore quota pari a f. 200.000.000 suddividendola nel seguente modo:

- |                          |               |
|--------------------------|---------------|
| - Provincia di Latina    | f. 50.000.000 |
| - Provincia di Rieti     | f. 50.000.000 |
| - Provincia di Viterbo   | f. 50.000.000 |
| - Provincia di Frosinone | f. 50.000.000 |

al fine di finanziare il suddetto progetto;

Tutto ciò premesso

All'unanimità

## DELIBERA

- a) Di approvare il progetto presentato in data 29/10/1998 prot. n° 9198 dalla F.I.D.H. - lega italiana - avente ad oggetto " Promozione dei diritti umani e prevenzione della devianza presso la popolazione immigrata ", per un importo totale di £ 619.000.000, assegnando il finanziamento richiesto di £ 300.000.000 ;
- b) Di ripartire la somma di £ 2.503.655.000, trasferita dallo Stato ai sensi del dlgs 286/98, per il finanziamento dei progetti in premessa descritti , secondo il prospetto sottoindicato:
- |   |                 |      |                         |
|---|-----------------|------|-------------------------|
| £ | 2.303.655.000   | al   | Comune di Roma          |
| £ | 50.000.000      | alla | Provincia di Latina     |
| £ | 50.000.000..... | alla | Provincia di Rieti      |
| £ | 50.000.000      | alla | Provincia di Viterbo    |
| £ | 50.000.000      | alla | Provincia di Frosinone. |
- c) L'Ente Provincia, nell'ambito delle proprie funzioni di coordinamento e di verifica, potrà in essere le dovute azioni di controllo durante la realizzazione dei progetti e acquisirà dettagliati preventivi di spesa per il successivo riscontro contabile;
- d) Di inviare la presente deliberazione al Dipartimento per gli Affari sociali della Presidenza del Consiglio dei Ministri per i provvedimenti di competenza ;
- e) Di dare atto che con successiva determinazione del Direttore del Dipartimento verranno assunti i relativi impegni di spesa ;

Il presente atto non è soggetto a controllo ai sensi della L.127 del 15/05/1997.

IL PRESIDENTE: F.to PIETRO BADALONI

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE

17 SET. 1999

*Antonina Nicodemi*